



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

- Dare Copia anche al Collegio
dei Riformatori

- Inviare alle Carte di C. C. T. S.

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 84 del 02/12/2009

Oggetto:

Riconoscimento debito fuori bilancio.

L'anno duemilanove, il giorno Due del mese di Dicembre, alle ore 18.30 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, in sessione ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

01) QUARTUCCIO	VINCENZO
02) D'AMATO	GIUSEPPE
03) D'AMATO	SALVATORE
04) RIBAUDO	SALVATORE
05) MANCINO	CIRO
06) SCHIMMENTI	NICOLA
07) BATTAGLIA	GIUSEPPE
08) ROCCO	PIETRO
09) PERRONE	PEPPE
10) LO PINTO	FRANCESCO
11) CARDELLA	CIRO
12) DI SCLAFANI	ANTONINO
13) SPINELLA MANCUSO	SALVATORE
14) VIVONA	ROSARIO
15) SIGNORELLI	CHIARA

<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
	X
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
12	3

Assume la presidenza il Signor **Quartuccio Vincenzo**, nella qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Comunale dott. Antonino Macaluso**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Si dà atto della presenza di n° 11 Consiglieri. Assenti: Battaglia, D'Amato Salvatore, Perrone e Rocco.

Viene posta in trattazione la proposta n° 58 del 6/11/2009 avente per oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio".

Il Presidente dà lettura della proposta, del verbale n° 16/2009 del Collegio dei Revisori e del verbale n° 21/2009 della Commissione Consiliare "AA.GG.". Quindi invita i Consiglieri ad intervenire sull'argomento in trattazione.

Chiede ed ottiene la parola il Cons Spinella Mancuso, il quale evidenzia che, dallo scorso anno ad oggi, c'è stato uno stillicidio di proposte di debiti F.B.. Più volte il C.C. ha sollecitato che gli stessi venissero portati in Consiglio in "un unicum", ma si constata che l'atto di indirizzo dato non viene attuato. Annuncia che, pur riconoscendo la legittimità del debito de quo, sarà costretto ad astenersi. Ribadisce che, anche per gli altri debiti F.B., occorre trovare una soluzione e, comunque, si dovrà adottare un atto, sia negativo, o positivo, al fine di dare ai lavoratori la possibilità di adire altri organi per l'eventuale riconoscimento del loro diritto. Afferma che occorre fare chiarezza su questa vicenda, ed in tal senso, invita anche il Collegio dei Revisori a dare il suo parere.

Rientra il Cons Battaglia e si allontana il Cons Schimmenti. Presenti n° 11.

I Consiglieri Mancino e Quartuccio concordano con il Cons Spinella Mancuso.

Il Cons Ribaudò è parzialmente d'accordo con il Cons Spinella Mancuso. Ritene che per i debiti residui manchi la richiesta formale e si pone l'interrogativo che, in mancanza della stessa, possa procedersi.

Il Cons Di Sclafani auspica che in tempi celeri si portino in Consiglio le proposte residue dei dipendenti. Annuncia voto favorevole.

Il Presidente concorda con quanto detto dal suo Capogruppo Di Sclafani.

Si allontanano i Consiglieri Lo Pinto, Vivona e Mancino. Presenti n° 8.

Viene posta a votazione la proposta. Si vota per appello nominale ed il Presidente, assistito dagli scrutatori, accerta il seguente risultato:

Presenti n° 8 – Voti favorevoli n° 6 – Astenuti n° 2 (Battaglia e Spinella Mancuso).

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In dipendenza dell'esito della superiore votazione

DELIBERA

Approvare la proposta n° 58 del 6/11/2009, avente per oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio" allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, il cui testo si intende qui appresso interamente trascritto.

Rientrano i Consiglieri Schimmenti e Lo Pinto. Presenti n° 10.

Il Cons Spinella Mancuso propone il rinvio dei lavori al 16/12/2009.

Viene posta ai voti tale proposta e si accerta il seguente risultato:

Presenti n° 10 – Voti favorevoli n° 8 – Contrari n° 2 (Lo Pinto e Schimmenti).

In dipendenza dell'esito di tale votazione, i lavori sono rinviati al 16/12/2009, alle ore 18.00-.

Alle ore 20.55, il Presidente chiude la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Quartuccio Vincenzo

Il Consigliere anziano

D'Amato Giuseppe

Il Segretario Comunale

Macaluso Antonino

Affissa all'albo pretorio il

20 DIC, 2009

Defissa il

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno festivo 20 DIC, 2009 senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

Il Segretario Comunale

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____

in data _____.



COMUNE DI MARINEO

Prov. Palermo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE da sottoporre all'esame del CONSIGLIO COMUNALE

N. 58 del - 6 NOV. 2009

Proponente:

BB. CC. SS

Servizio interessato:

Oggetto:

Riconoscimento debito fuori bilancio

Data _____

PARERI

Ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole* / ~~contrario~~ in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

Li, _____

Il Responsabile del Servizio

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nel testo sostituito dall'art. 12 della legge 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere *favorevole* / ~~contrario~~ in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, 1-07-09

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 47 dello Statuto Comunale vigente si esprime parere *favorevole* / ~~contrario~~ in ordine alla sola legittimità della proposta.

Li, 1-11-09

Il Segretario Comunale

I responsabili del servizio

Preso atto che alcuni dipendenti nel corso dell'anno 2004 hanno effettuato prestazioni straordinarie per sopperire eventi straordinari atti ad assicurare i normali servizi dell'ente non altrimenti assicurabili con il normale orario lavorativo

Visto l'accluso elenco con individuati i dipendenti che hanno effettuato le prestazioni ex orario lavorativo, non ancora retribuito e del quale non hanno fruito riposo compensativo;

Preso atto che l'art. 194, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
- acquisizioni di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1-2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Viste le autorizzazioni a prestare lavoro straordinario e le attestazioni e le note relative alle prestazioni richieste ed effettuate dai dipendenti Taormina Michelangelo per n 40 ore, Vilardi Antonina per n 40 ore, Lo Bue Rosaria per n 3 ore e per l'importo di euro 1015,68 oltre oneri a carico dell'ente;

Accertata la indispensabilità ed utilità del servizio svolto, il cui mancato pagamento si configurerebbe in un arricchimento senza giusta causa per l'Ente;

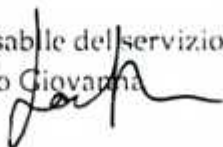
Vista la legge 142/1990 come recepita con modifiche dalla legge regionale 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

Di sottoporre al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

1. Riconoscere la legittimità delle somme dovute, ai sensi del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267, art 194 comma 1 lettera e) ammontante a complessive € 1015,68 oltre gli oneri a carico dell'ente dovute ai dipendenti Vilardi Antonina, Taormina Michelangelo e Lo Bue, Rosaria
2. Dare atto che dette somme troveranno copertura nel bilancio 2009 nell'int. 1010108.

Il responsabile del servizio finanziario

Lo Piccolo 

Il responsabile del servizio socioculturale

Antonino Scarpulla 